

SANITA': RUSSO, "PUNTI NASCITA, GARANTIREMO LA MASSIMA SICUREZZA"

Palermo, 19 ottobre 2011 (SICILIAE) - "E' importante ascoltare le istanze del territorio ma è anche necessario che i cittadini sappiano che i provvedimenti sono stati adottati per garantire la massima sicurezza delle mamme, dei loro bambini e degli operatori sanitari. La Commissione sanità, dopo la sospensione della pubblicazione del decreto, sta svolgendo un lavoro prezioso e toccherà al presidente Giuseppe Laccoto il difficile compito di trovare una sintesi che coniughi le esigenze dei territori con quelle della sicurezza previste tra l'altro da precise indicazioni ministeriali ed espressamente richieste dai ginecologi e dalle loro società scientifiche".

Lo ha detto l'Assessore regionale per la salute, Massimo Russo, al termine della riunione odierna della Commissione sanità dedicata al provvedimento di riconversione dei punti nascita in Sicilia.

"Ribadisco - ha aggiunto l'Assessore - che non ho alcuna preclusione, seguendo un criterio trasparente e razionale, a modificare o cancellare quelle temporanee deroghe previste. Vorrei però chiedere a tutte le mamme: preferite partorire in una struttura sicura perché in linea con gli standard organizzativi e professionali oppure partorire nella struttura più vicina a casa ma senza i necessari requisiti di sicurezza? A questa domanda non si può rispondere demagogicamente ma solo facendosi carico di scelte responsabili, volte a tutelare la salute dei cittadini. E' importante infatti comprendere che il mio compito è quello di assumere decisioni fondate innanzitutto su evidenze scientifiche che impongono l'assoluta necessità di ridisegnare la rete dei punti nascita e di migliorare la qualità e la sicurezza dell'assistenza. Se la Sicilia ha avuto in passato il triste primato della mortalità perinatale significa che qualcosa andava corretta e sono certo che la gente capisce che si sta lavorando proprio nella direzione della sicurezza e della professionalità".

L'Assessore regionale per la salute, Massimo Russo, ha anche ricordato che il Ministero della salute la settimana scorsa ha assunto il preciso impegno di destinare risorse vincolate del Fondo sanitario nazionale per 20 milioni di euro con l'obiettivo di dare vita a un progetto "isole minori" del quale la Sicilia sarà capofila.

"Stiamo già lavorando ai contenuti di questo progetto - ha spiegato Russo - che ha il fine di rafforzare l'attività ambulatoriale e consultoriale nelle strutture dell'isola, di consentire l'espletamento in emergenza dei parti fisiologici non procrastinabili e di potenziare il servizio di trasporto materno assistito che collegherà l'isola all'ospedale di riferimento.

Vogliamo infine prevedere un congruo rimborso alle famiglie delle partorienti a titolo di risarcimento per i disagi subiti".

Alla riunione di oggi era presente il Dirigente generale del Dipartimento pianificazione strategica, Maurizio Guizzardi.

"Queste audizioni sono utili per tutti - ha detto Guizzardi - a patto che non siano condite da evidenti strumentalizzazioni. Stupisce, ad esempio, che una professionista come Rita Borsellino, farmacista, e dunque da tanti anni inserita nel sistema delle professioni sanitarie, possa fare affermazioni non suffragate da alcuna evidenza scientifica. Il decreto è il frutto di un lungo, meditato e responsabile lavoro condotto insieme ai migliori professionisti siciliani ed è coerente con il quadro normativo nazionale e regionale. E' comple-

tamente fuorviante parlare di scelte motivate da esigenze di risparmio, dire che il decreto mette a repentaglio la vita di mamme e bambine è fuori dalla realtà".

Guido Monastra